

Comune di CARSOLI

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2016

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147



INDICE

1.....	PREMESSA.....	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione.....	2
2.2	Applicazione	3
3.....	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario.....	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
	Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	11
	Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
	Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE	14
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
	Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
	Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
	Tabella 15. - RAFFRONTA LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	24
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
	Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2016 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CARSOLI Relazione Finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	399.236,80	4.140
NON DOMESTICA	147.375,26	624
TOTALI	546.612,06	4.765

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI						TARI 2016
Relazione Finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2015 €/anno	parte fissa 2015 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	66.647,56	697	16,7%	16,8%	47,70003	0,66370
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	225.038,21	2.492	56,4%	60,2%	85,86006	0,77021
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	51.928,95	464	13,0%	11,2%	95,40006	0,83576
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	41.847,50	369	10,5%	8,9%	124,02008	0,89312
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.222,41	98	2,8%	2,4%	138,33009	0,90131
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.552,17	20	0,6%	0,5%	162,18010	0,86854
TOTALI	399.236,80	4.140				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2015 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.366,09	16	1,61%	2,54%	1,69543
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	1,75831
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	20.653,40	69	14,01%	11,10%	1,65535
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	472,40	6	0,32%	0,96%	2,78204
N05. Aree scoperte operative, Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	18.456,43	70	12,52%	11,25%	1,31627
N06. Autosaloni, esposizioni	1.371,20	6	0,93%	0,96%	2,14179
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.859,95	9	2,62%	1,45%	4,16154
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0	0,00%	0,00%	3,68371
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.353,70	4	0,92%	0,64%	4,09184
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	3,91487
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.618,57	102	4,49%	16,37%	3,36928
N12. Banche e istituti di credito	1.419,88	6	0,96%	0,96%	3,36922
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	14.959,39	88	10,15%	14,05%	4,22624
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	247,68	6	0,17%	0,96%	5,62697
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0	0,00%	0,00%	3,40935
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	6,25860
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	789,81	16	0,54%	2,60%	4,23243
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.987,43	16	1,35%	2,57%	3,04251
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.550,87	23	1,73%	3,69%	3,41367
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	48.385,23	42	32,83%	6,75%	3,51879
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.296,23	23	2,24%	3,69%	3,45158
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.270,24	26	3,58%	4,18%	12,29332
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	39,11	1	0,03%	0,16%	10,29585
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.199,32	29	1,49%	4,66%	10,09548
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.827,53	52	6,67%	8,35%	9,15223
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0	0,00%	0,00%	9,18152
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	525,44	8	0,36%	1,28%	15,67189
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	10,22375
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	12,56159
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	654,79	4	0,44%	0,64%	7,15779
N31. Bed and Breakfast	70,57	1	0,05%	0,16%	3,68371
TOTALI	147.375,26	624	100,00%	100,00%	

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	2.835.380
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.271.560
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.563.820
Abitanti residenti	5.391
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,19
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,77
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,46
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4190
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,21262

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 1.187.886,83** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CARSOLI	TARI 2016
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	116.551,07
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	201.989,81
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	187.673,56
Altri costi (CGIND_AC)	7.909,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	184.595,05
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	42.740,75
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	741.459,24
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	55.900,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	320.324,74
Costi comuni diversi (CC_CCD)	12.057,82
Totale Costi Comuni (CC)	388.282,56
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	58.145,03
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	58.145,03
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.187.886,83

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CARSOLI	Relazione Finale									TARI 2016
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	2,01	0,00	0,00	0,00	1,00	2,01	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	7,02	0,00	0,00	0,00	0,00	3,01	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	2,01	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	4,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	16,05	0,00	0,00	0,00	1,00	6,02	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	3,21	0,00	0,00	0,00	0,60	4,21	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	300,18	0,00	0,00	0,00	22,81	300,19	0,00	0,00	0,00
Comune di CARSOLI	Relazione Finale									TARI 2016
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	172,47	0,00	0,00	0,00	120,33	362,99	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	780,13	0,00	0,00	0,00	0,00	384,05	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	274,75	0,00	0,00	0,00	0,00	228,62	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	432,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	87,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	1.747,10	0,00	0,00	0,00	120,33	975,66	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	349,42	0,00	0,00	0,00	72,20	682,96	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	282,75	0,00	0,00	0,00	48,05	510,84	0,00	0,00	0,00

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CARSOLI	Relazione Finale										TARI 2016
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Aree scoperte operative, Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.285,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingros	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrici	0,00	0,00	0,00	52,14	0,00	1.323,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.866,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	1.704,66	3.008,22	0,00	11.299,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	39,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	1.353,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	39,11	0,00	4.343,87	3.060,36	70,19	15.377,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	3,91	0,00	1.085,97	918,11	28,08	7.688,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	21,21	0,00	2.994,21	1.641,92	49,94	13.741,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CARSOLI	Relazione Finale										TARI 2016
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Aree scoperte operative, Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,14	0,00	1.323,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.866,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	3.008,22	0,00	11.299,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	39,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	39,11	0,00	0,00	3.060,36	70,19	15.377,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	3,91	0,00	0,00	918,11	28,08	7.688,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	18,94	0,00	0,00	1.574,04	48,24	13.085,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CARSOLI		Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	compostiera	compostiera
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	distanza <700m	distanza <700m
70,00%	distanza >700m	distanza >700m
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	uso stagionale	uso stagionale
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	Assimilati e recupero	nessuna rid
30,00%	Lavanderie	Lavanderie
40,00%	Laboratori	Laboratori
50,00%	Industrie, Officine...	Industrie, Officine...
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CARSOLI		TARI 2016
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		623,17
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		841,64
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		14.727,03
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		18.448,64
TOTALE		34.640,48

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., reiterato anche per il 2016, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI			TARI 2016			
Relazione Finale			Legge 147/2013			
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,80	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	11,30%	7,29	11,30%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Aree scoperte operative, Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,35	0,00%	3,10	0,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	5,04	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,11	0,00%	9,00	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,00	0,00%	8,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	0,95	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,94	0,00%	8,20	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche e istituti di credito	0,90	13,92%	7,90	14,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,13	0,00%	9,90	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,67	11,30%	14,71	11,30%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	0,00%	14,69	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,20	0,00%	10,54	0,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,82	0,00%	7,96	0,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,97	0,00%	8,51	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	8,25	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,16	-7,00%	27,83	-7,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,65	0,00%	25,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,60	0,00%	24,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,34	0,00%	21,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,45	0,00%	21,55	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,39	-0,68%	35,00	-10,10%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31. Bed and Breakfast	0,60	-30,00%	5,25	-30,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CARSOLI		TARI 2016
Relazione Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,82161
<i>Ctuf</i>		<i>310.674,96</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>378.127,33</i>
Quv		218,46159
<i>Qtot</i>		<i>1.588.398,99</i>
<i>N * Kb</i>		<i>7.270,84</i>
Cu		0,21748
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>345.447,33</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>1.588.398,99</i>
Quv * Cu		47,51135
NON DOMESTICA		
Quapf		1,82784
<i>Ctapf</i>		<i>261.291,93</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>142.951,12</i>
Cua		0,21690
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>270.472,60</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>1.246.981,01</i>

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot} (n) \cdot Ka (n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot} (n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

$Ka (n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

$Kb (n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf/ap Stot (ap) \cdot Kc (ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot (ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$Kc (ap)$ = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI

COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CARSOLI		TARI 2016
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.187.886,83	
Gettito utenza attività (€/anno)	531.764,54	44,77%
Gettito utenza domestica (€/anno)	656.122,29	55,23%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	1.200.339,39	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	538.952,37	44,90%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	661.387,02	55,10%
Differenza gettito attuale/precedente	-12.452,56	-1,04%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	158,78	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	853,36	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-0,80%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-1,33%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	571.966,89	48,15%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	615.919,94	51,85%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		53,02%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		46,98%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	345.447,33	56,09%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	270.472,60	43,91%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	310.674,96	54,32%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	261.291,93	45,68%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		2,21%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-2,21%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media

utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI		TARI 2016
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,66551	38,00908
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,77232	85,52042
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,83805	95,02269
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,89556	123,52950
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,90378	137,78290
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,87091	161,53857

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2016 euro/anno	TARI 2015 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	38,00908	0,66551	50	71,28447	80,88480	-11,87%	-9,60
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,52042	0,77232	70	139,58267	139,77507	-0,14%	-0,19
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,02269	0,83805	80	162,06645	162,26123	-0,12%	-0,19
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	123,52950	0,89556	90	204,12990	204,40097	-0,13%	-0,27
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	137,78290	0,90378	100	228,16052	228,46157	-0,13%	-0,30
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	161,53857	0,87091	110	257,33885	257,71947	-0,15%	-0,38
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	38,00908	0,66551	60	77,93955	87,52176	-10,95%	-9,58
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,52042	0,77232	80	147,30585	147,47721	-0,12%	-0,17
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,02269	0,83805	90	170,44692	170,61888	-0,10%	-0,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	123,52950	0,89556	100	213,08550	213,33218	-0,12%	-0,25
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	137,78290	0,90378	110	237,19828	237,47471	-0,12%	-0,28
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	161,53857	0,87091	120	266,04796	266,40487	-0,13%	-0,36
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	38,00908	0,66551	70	84,59463	94,15871	-10,16%	-9,56
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,52042	0,77232	90	155,02902	155,17936	-0,10%	-0,15
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,02269	0,83805	100	178,82739	178,97652	-0,08%	-0,15
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	123,52950	0,89556	110	222,04110	222,26339	-0,10%	-0,22
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	137,78290	0,90378	120	246,23604	246,48786	-0,10%	-0,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	161,53857	0,87091	130	274,75708	275,09026	-0,12%	-0,33
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	38,00908	0,66551	95,6	101,66269	111,18029	-8,56%	-9,52
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,52042	0,77232	90,3	155,26177	155,41147	-0,10%	-0,15
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,02269	0,83805	111,8	188,73264	188,85480	-0,06%	-0,12
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	123,52950	0,89556	113,5	225,15914	225,37294	-0,09%	-0,21
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	137,78290	0,90378	114,2	240,99392	241,26002	-0,11%	-0,27
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	161,53857	0,87091	127,2	272,34188	272,68165	-0,12%	-0,34

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI		TARI 2016				
Relazione Finale		Legge 147/2013				
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE		comma 651				
al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	66.286,78	694	95,46	44.114,37	26.393,54	70.507,91
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	224.613,35	2.489	90,26	173.472,89	212.823,47	386.296,36
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	51.713,97	463	111,62	43.338,73	44.023,82	87.362,55
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	41.761,06	368	113,49	37.399,54	45.453,67	82.853,21
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.204,90	98	114,25	10.126,72	13.512,37	23.639,09
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.552,17	20	127,23	2.222,71	3.240,46	5.463,18
TOTALI	398.132,22	4.132	96,35	310.674,96	345.447,33	656.122,29

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI						TARI 2016
Relazione Finale						Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2016 euro/mq anno	TARI 2015 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,82253	0,86761	1,69014	1,69543	-0,31%	-0,01
N02. Cinematografi, teatri	0,85909	0,89364	1,75272	1,75831	-0,32%	-0,01
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,80425	0,84592	1,65017	1,65535	-0,31%	-0,01
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,50545	1,58125	3,08669	2,78204	10,95%	0,30
N05. Aree scoperte operative, Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,63974	0,67240	1,31214	1,31627	-0,31%	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	1,04187	1,09319	2,13506	2,14179	-0,31%	-0,01
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,02890	1,95212	3,98102	4,16154	-4,34%	-0,18
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,82784	1,84367	3,67151	3,68371	-0,33%	-0,01
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,99235	2,08660	4,07894	4,09184	-0,32%	-0,01
N10. Ospedali	1,73645	2,16902	3,90547	3,91487	-0,24%	-0,01
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,71817	1,77860	3,49677	3,36928	3,78%	0,13
N12. Banche e istituti di credito	1,64500	1,71353	3,35852	3,36922	-0,32%	-0,01
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,06546	2,14733	4,21279	4,22624	-0,32%	-0,01
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,05158	3,19146	6,24305	5,62697	10,95%	0,62
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,66334	1,73522	3,39855	3,40935	-0,32%	-0,01
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,05249	3,18629	6,23878	6,25860	-0,32%	-0,02
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2,19341	2,28615	4,47956	4,23243	5,84%	0,25
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,49883	1,72654	3,22537	3,04251	6,01%	0,18
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,77301	1,84584	3,61884	3,41367	6,01%	0,21
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,71817	1,78944	3,50761	3,51879	-0,32%	-0,01
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,68161	1,75907	3,44069	3,45158	-0,32%	-0,01
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,77963	6,03744	11,81708	12,29332	-3,87%	-0,48
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,84378	5,42255	10,26633	10,29585	-0,29%	-0,03
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,75239	5,31410	10,06648	10,09548	-0,29%	-0,03
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,27715	4,55494	8,83209	9,15223	-0,32%	-0,32
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,47821	4,67424	9,15245	9,18152	-0,36%	-0,03
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,02412	7,59157	15,61569	15,67189	-0,36%	-0,06
N28. Ipermercati di generi misti	4,99001	5,20131	10,19131	10,22375	-0,32%	-0,03
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,12327	6,39861	12,52188	12,56159	-0,32%	-0,04
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,49118	3,64395	7,13513	7,15779	-0,32%	-0,02
N31. Bed and Breakfast	1,08757	1,13874	2,22630	3,68371	-39,56%	-1,46

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione Finale		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultura	2.366	2.366	16	149,47	1.946,18	2.052,84	3.999,01
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	20.653	20.653	69	298,16	16.610,50	17.471,07	34.081,57
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	392	392	6	65,15	590,41	620,13	1.210,54
N05. Aree scoperte operative, Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	18.456	18.456	70	262,95	11.807,40	12.410,03	24.217,43
N06. Autosaloni, esposizioni	1.371	1.371	6	227,77	1.428,61	1.498,98	2.927,59
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.860	3.860	9	427,93	7.831,47	7.535,08	15.366,54
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.354	1.354	4	337,58	2.697,04	2.824,63	5.521,67
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.590	6.590	102	64,51	11.323,59	11.721,83	23.045,42
N12. Banche e istituti di credito	1.420	1.420	6	235,86	2.335,70	2.433,00	4.768,70
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	14.959	14.638	88	170,54	30.898,03	31.432,63	62.330,66
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	248	248	6	41,14	755,82	790,46	1.546,28
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	790	790	16	48,60	1.732,38	1.805,62	3.538,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.310	1.310	16	81,67	1.963,43	2.261,73	4.225,16
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.618	1.618	23	70,16	2.868,40	2.986,23	5.854,63
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	41.833	41.407	42	993,18	71.875,94	74.094,78	145.970,72
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2.933	2.933	23	127,18	4.931,74	5.158,91	10.090,65
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.270	5.270	26	202,16	30.460,06	31.818,78	62.278,83
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	35	35	1	35,20	170,50	190,87	361,36
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.199	2.199	29	75,63	10.452,02	11.687,40	22.139,42
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.828	9.489	52	188,48	42.033,80	43.222,31	85.256,11
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	525	525	8	65,52	4.216,19	3.988,91	8.205,11
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	655	655	4	163,29	2.285,99	2.386,02	4.672,01
<i>N31. Bed and Breakfast</i>	<i>71</i>	<i>71</i>	<i>1</i>	<i>70,57</i>	<i>76,75</i>	<i>80,36</i>	<i>157,11</i>
TOTALI	138.737	137.651	624	222,28	261.291,93	270.472,60	531.764,54

Comune di CARSOLI